



**Verifiche Periodiche**

**Art. 71, Comma 11, D.lgs 81/08**

**Ing. Gualtiero FABBRI**

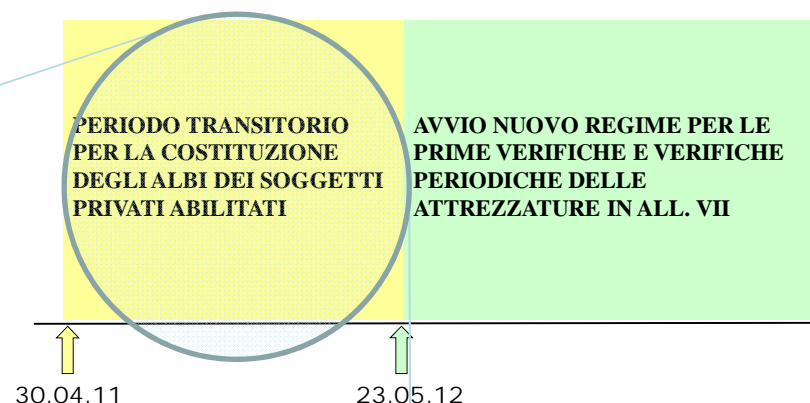
# DECRETO 11 aprile 2011

(così come modificato dai due decreti di proroga  
del 22.7.11 e 20.1.12)



# DECRETO 11 aprile 2011

Allegati I e III requisiti e modalità di abilitazione dei soggetti privati



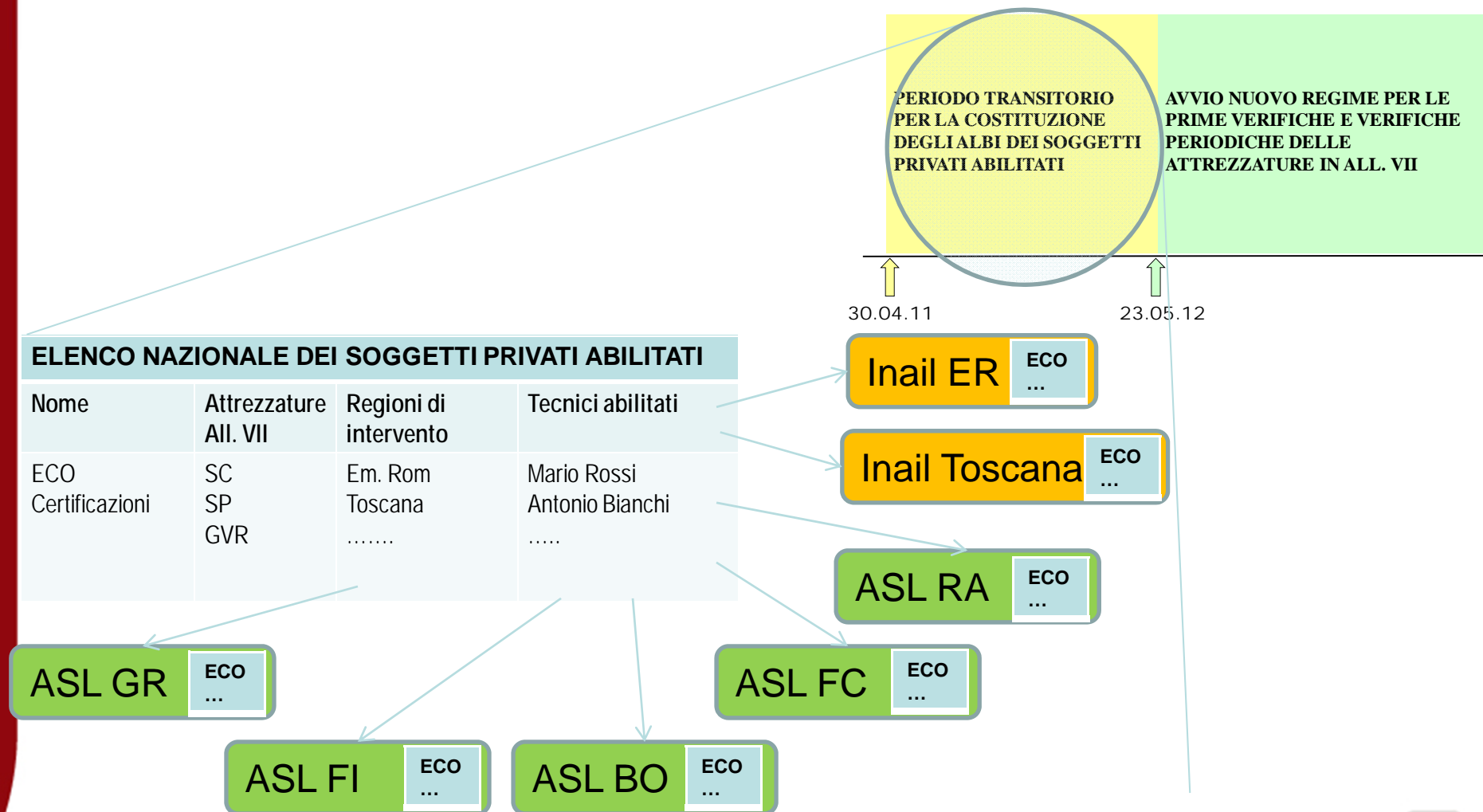
## ELENCO NAZIONALE DEI SOGGETTI PRIVATI ABILITATI

Nome	Attrezzature All. VII	Regioni di intervento	Tecnici abilitati
ECO Certificazioni	SC SP GVR	Em. Rom Toscana .....	Mario Rossi Antonio Bianchi .....

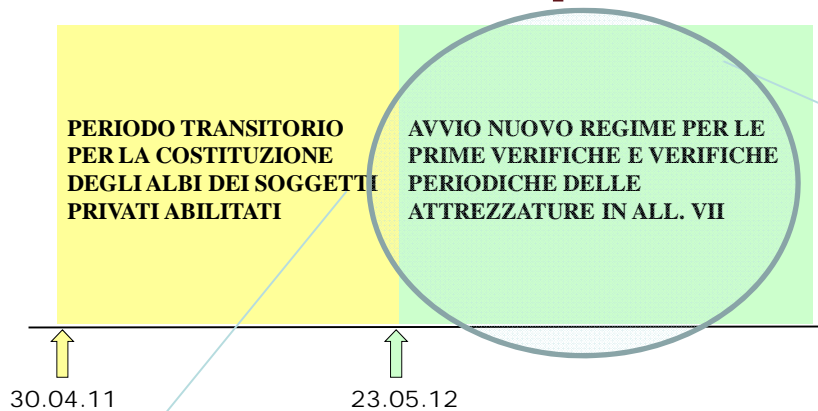
Commissione: Ministero Lavoro, Sviluppo, Salute, Inail, Coord. Regioni

# DECRETO 11 aprile 2011

Allegati I e III requisiti e modalità di abilitazione dei soggetti privati



# DECRETO 11 aprile 2011



## Cosa cambia dopo il 23.05: Il decreto in “pillole”:

- 1) Nella richiesta ad Inail e ASL/Arpa (rispettivamente per prime verifiche e verifiche periodiche) il proprietario / datore di lavoro DEVE indicare un Soggetto Privato Abilitato come alternativa.

# Esempio

Spett.le Azienda U.S.L. di .....  
Dipartimento di Sanità Pubblica  
Servizio Impiantistico Antinfortunistico  
Via.....



e.p.c. ECO Certificazioni S.p.A.  
c/o Ufficio Territoriale  
Via.....

## RICHIESTA DI VERIFICA PERIODICA DI ATTREZZATURE DI LAVORO

(art. 71 commi 11, 12 13 ed Allegato VII del D. Lgs. 9 APRILE 2008 n. 81 – Decreto del 11.04.11 su GU 111 del 29.04.11)

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a..... il.....  
Titolare/Legale rappresentante della ditta..... Con sede legale/amm.va in.....  
Via/Viale/Piazza..... n..... P. IVA/Codice fiscale.....

### CHIEDE

All'Ente in indirizzo l'esecuzione delle verifiche periodiche previste dall'art. 71 comma 11 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 delle attrezzature di lavoro di seguito elencate (o allegate alla presente domanda) da effettuarsi entro il termine temporale di **30 gg.**

Laddove non sia in grado di provvedere direttamente con la propria struttura, il sottoscritto comunica a codesto Dipartimento di volersi avvalere del Soggetto Privato Abilitato **ECO Certificazioni S.p.A.** risultante regolarmente iscritto nei Vs. elenchi.

### DICHIARA

....., li.....

.....

Timbro della ditta

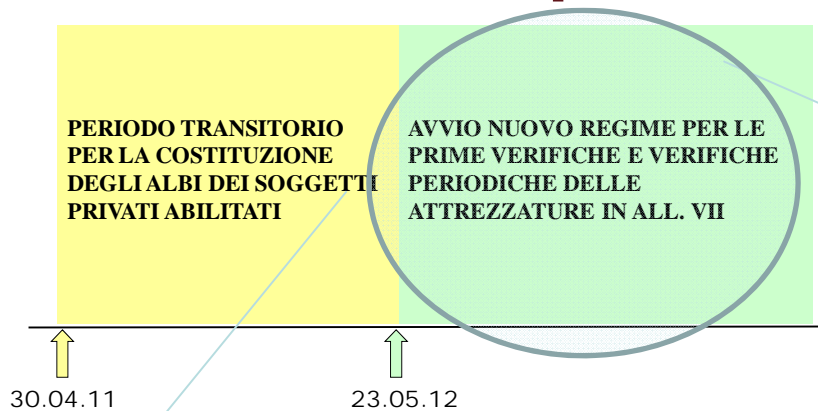
Firma del Titolare/Legale Rappresentante

### ELENCO DEGLI APPARECCHI PER I QUALI SI RICHIEDE LA VERIFICA PERIODICA:

( riportare nello spazio sottostante o fare riferimento all'allegato elenco attrezzature rif. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ pagine)

Costruttore	Modello/Tipo Apparecchio (*)	N. Matricola Ispesl e/o Data Denuncia	Ubicazione solo se diversa da quelle indicate in a) o b)	Anno Costruzione

# DECRETO 11 aprile 2011

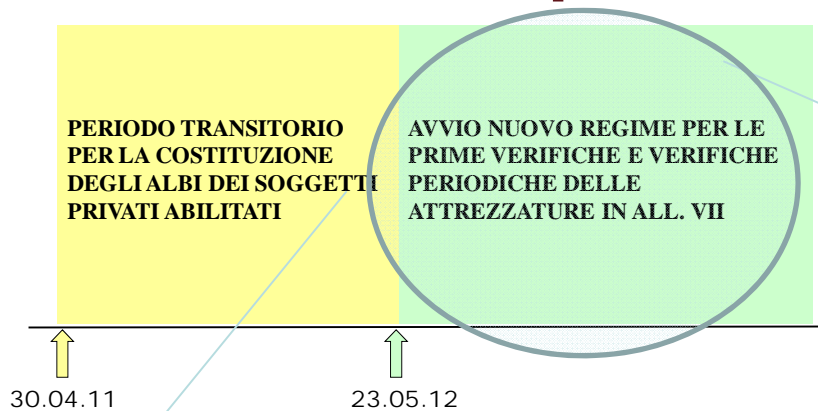


## Cosa cambia dopo il 23.05: Il decreto in “pillole”:

- 2) Il proprietario / datore di lavoro dovrà richiedere direttamente la verifica al soggetto privato scelto se decorrono 30 o 60 giorni rispettivamente dalla richiesta all'ASL (per le periodiche) o all'Inail (per le prime verifiche) senza che l'ispezione abbia trovato esecuzione.



# DECRETO 11 aprile 2011

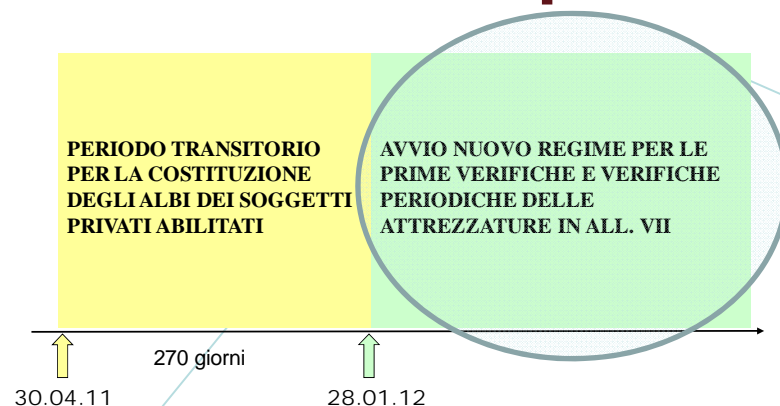


## Cosa cambia dopo il 23.05: Il decreto in “pillole”:

→ **Attenzione**: il datore di lavoro sarà responsabile della mancata verifica, non basterà la sola richiesta fatta agli enti pubblici; in caso di mancata risposta entro i termini stabiliti per legge dal soggetto pubblico, l'utente DOVRA' rivolgersi ad un Soggetto Privato Abilitato.



# DECRETO 11 aprile 2011



## Verifica periodica Meccanismi di intervento dei soggetti privati abilitati

### POSSIBILITA':

- 1) ASL con personale proprio;
- 2) Altro soggetto pubblico (INAIL, ARPA, DPL);
- 3) ASL incarica il Soggetto Privato;
  - ASL RIMANE SOGGETTO TITOLARE
  - TARIFFA ASL IN VIGORE (FINO A NUOVO DECRETO)
  - 15% ASL PER GESTIONE - 85% AL SOGGETTO PER VERIFICA
  - FATTURAZIONE ?

### RAPPORTO DIRETTO CON SOGG. PRIVATO ABILITATO':

- CONTRATTO E FATTURAZIONE DA PARTE DEL S. PRIVATO
- VERIFICA DA PARTE DEL S. PRIVATO
- TARIFFA ASL IN VIGORE  $\pm$  15%
- 5% AD INAIL GESTIONE BANCA DATI

Richiesta ASL  
Nome Soggetto Privato Scelto  
(che deve essere in elenco locale)

30 giorni

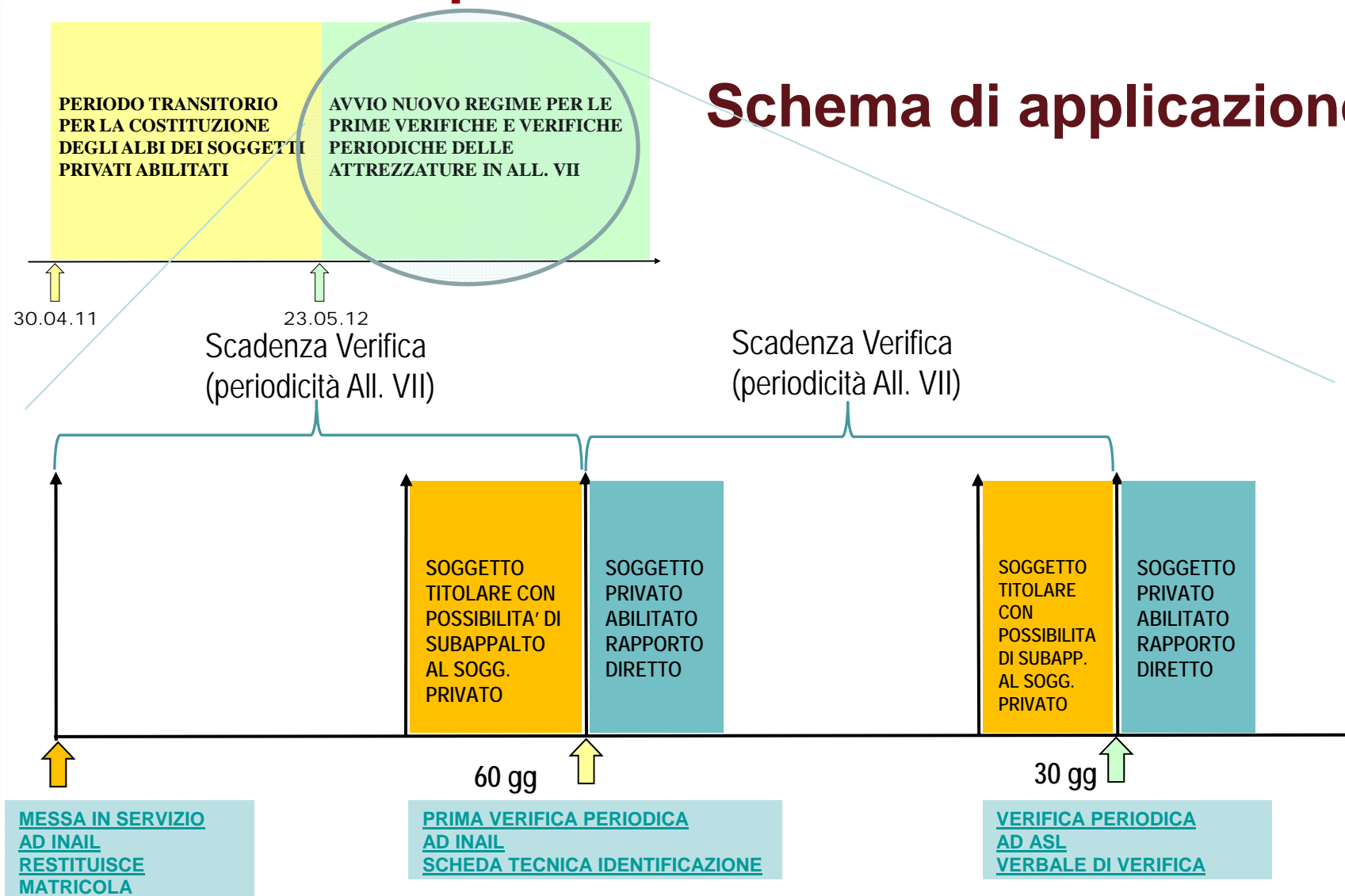
Scadenza Verifica  
(periodicit  All. VII)

# DECRETO 11 aprile 2011



# DECRETO 11 aprile 2011

## Schema di applicazione

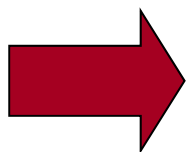


# NUOVO BUSINESS PER GLI OPERATORI DI SETTORE



## Attenzione

I commi 4 e 8 dell'articolo 71 del “Testo Unico” D.Lgs. 81/08 fanno chiaramente riferimento ad attività di MANUTENZIONE e di CONTROLLI PERIODICI volti ad assicurare il buono stato di conservazione e l'efficienza delle attrezzature da parte del datore di lavoro attraverso persona competente.

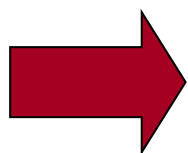


**Fondamentale il ruolo di costruttori, officine, noleggiatori qualificati per assistenza, riparazione, manutenzione periodica a supporto del datore di lavoro.**

## NUOVO BUSINESS PER GLI OPERATORI DI SETTORE



I commi 11, 12, 13 fanno invece espressamente riferimento a VERIFICHE PERIODICHE su un insieme ben specifico di attrezzature (es. macchine per il sollevamento cose e persone) con le periodicità stabilite dall'allegato VII da parte di un SOGGETTO TERZO (Asl, Ispesl, o Soggetto Privato Abilitato che acquisisce la carica di incaricato di pubblico servizio)



**Costruttori/officine/noleggiatori non potranno fare con proprio personale tali verifiche periodiche;**

**è pur vero che il meccanismo del nuovo Decreto comporterà la verifica di tutto il parco macchine esistente, con la diretta conseguenza di nuova richiesta di assistenza, manutenzione, controlli, adeguamenti, riparazioni, gestione di iter amministrativi ecc. su tutte quelle macchine mai verificate.**

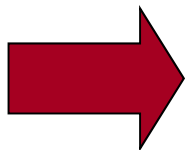
## NUOVO BUSINESS PER GLI OPERATORI DI SETTORE (SOCI ASSODIMI)



Decreto 11.04.11, all II Art. 5.3:

*“Per le operazioni di verifica il datore di lavoro deve mettere a disposizione del verificatore il personale occorrente, sotto la vigilanza di un preposto, e i mezzi necessari per l’esecuzione delle operazioni stesse....”*

**Importante ruolo di costruttori, officine, noleggiatori qualificati a supporto del datore di lavoro per fornire assistenza al corretto adempimento delle verifiche periodiche da parte dei soggetti pubblici o privati preposti.**



**L’Officina qualificata, pur nel rispetto della rigorosa separazione dei ruoli con il soggetto verificatore, può fungere da centro di raccolta attrezzato per svolgere le ispezioni in sicurezza, una sorta di “Centro Prove” a cui si appoggia il soggetto verificatore.**

# NUOVO BUSINESS PER GLI OPERATORI DI SETTORE



Esempio di servizio a pacchetto da parte dell'officina  
(macchine mobili)

## PACCHETTO REVISIONE PERIODICA

Trasporto	Officina
Eventuale adeguamento RES all V TU (<'96)	Officina
Eventuali indagini supplementari (>20yrs)	Officina
Manutenzioni ordinarie	Officina
Registro di controllo	Officina
Ricambi periodici	Officina
Assistenza al DL per gestione iter di domanda per le periodiche	Officina
Assistenza al verificatore con mezzi e personale preposto	Officina
<i>Verifica periodica</i>	<i>Ente/Privato</i>
Eventuali riparazioni/ripristino di funzioni di sicurezza	Officina



**E' assolutamente necessario che le verifiche periodiche vengano regolarmente effettuate in modo efficace ai fini di un reale miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro.**

**Riteniamo sia fondamentale che queste verifiche siano eseguite presso centri dotati di idonee attrezzature, di personale competente, formato, qualificato e controllato secondo procedure standardizzate.**



**che costituiscano un valido punto di riferimento e di raccolta per le attività di verifica, affiancandosi ed integrando, con la propria esperienza e le proprie attrezzature, l'attività di controllo obbligatoria.**

**In questo modo si evita che l'attività di verifica periodica si esaurisca in una semplice ed inutile verifica documentale, ma diviene invece una verifica sostanziale del mantenimento nel tempo del grado di affidabilità originale della macchina.**

## Certificazione dei Centri 3A

La Certificazione dei centri 3A è una Certificazione specifica per il Servizio di assistenza, manutenzione e di eventuale supporto all'esecuzione delle verifiche periodiche, quindi è una Certificazione di Servizio e non di Sistema di Gestione Aziendale come ad es. la certificazione emessa a fronte della Norma UNI EN ISO 9001:2008.

# ECO CERTIFICAZIONI SOGGETTO ABILITATO



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni  
Industriali e dei Rapporti di Lavoro**  
già Direzione Generale della  
Tutela delle Condizioni di Lavoro

**Divisione VI**

Sede,



*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
**Partenza - Roma, 23/04/2012**  
**Prot. 32 / 0009113 / MA001.A005**

**Alla ECO Certificazioni S.p.A.**  
**Via Mengolina, 33**  
**48018 FAENZA (RA)**

*Prot. n.*

*Allegati n.*

*Rif. nota del 05.01.12*

**Oggetto: D.M. 11 aprile 2011 – Richiesta di abilitazione per l'effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'Allegato VII del D.Lgs. n. 81/2008 – Trasmissione comunicazioni.**

Con riferimento all'istanza di cui all'oggetto, su conforme parere della Commissione di cui all'Allegato III del D.M. 11 aprile 2011, si comunica che l'istruttoria della stessa si è conclusa con esito favorevole.

Tanto si comunica nelle more della compilazione e della pubblicazione ufficiale dell'elenco di cui al punto 3.7. dell'Allegato III al D.M. 11 aprile 2011 da parte delle competenti Istituzioni.

Si precisa che nessuna attività operativa di verifica afferente le attrezzature di lavoro potrà avere luogo prima della completa entrata in vigore del decreto in oggetto.

Codesta società potrà chiedere l'inserimento nell'elenco dei soggetti abilitati di cui all'articolo 2, comma 4 del D.M. 11 aprile 2011, secondo le modalità e procedure di cui al predetto decreto, per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro di cui all'Allegato VII del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per le quali è stata fatta richiesta.

L'abilitazione di che trattasi sarà subordinata alla osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con particolare riferimento ai punti 5.4. e 5.5. dell'Allegato III al D.M. 11 aprile 2011.

Il Presidente della  
Commissione di abilitazione  
(Ing. Michele Candreva)

Come spiegare a tutti gli utenti il nuovo meccanismo del decreto?

Come fare la domanda?

Quale modulo?

A chi inviarla?

Quali riferimenti?

In che modo (PEC, Fax, Lett.) dato che ogni ASL è organizzata diversamente?

Quanto tempo prima?

E se le ASL si organizzano per regione?

E se cambia l'ubicazione della macchina devo di nuovo capire chi sono i riferimenti in tale provincia...

**→ECO si fa carico di tenere continuamente aggiornati i riferimenti e le competenze territoriali dei soggetti titolari via via che si organizzeranno secondo il nuovo decreto.**

**→Con le informazioni raccolte ECO mette a disposizione un portale WEB dedicato ai piccoli utenti e ai grossi centri per:**

**-Assistere il datore di lavoro attraverso predisposizione online in “4 click” dei moduli di domanda conformi al nuovo decreto che vengono smistati direttamente al Titolare della Funzione competente per territorio secondo le modalità richieste (in questo modo anche ECO è informato tempestivamente e svolgerà la verifica o sotto incarico dell’ente pubblico o direttamente subito dopo il termine dei 30/60 gg);**

**-Gestione scadenziario con pre-avvisi automatici al Datore di Lavoro: per le macchine mobili basterà indicare la nuova ubicazione ed il sistema provvede in automatico a richiedere all’ente pubblico competente territorialmente;**

**-Gestione avanzata riservata ai grossi utenti (es. officine/noleggiatori) per la gestione del proprio parco macchine e di quella dei loro clienti che intendono avvalersi di ECO**

# ECO Certificazioni per i Clienti:



## Organizzazione Commerciale

- Contratto per utenti (proprietari/datori di lavoro) e noleggiatori (per il proprio parco) per gestione ed esecuzione verifiche;
- Richieste agli Enti pubblici per:
  - Messa in servizio (Inail)
  - Prima Verifica periodica (Inail)
  - Verifica periodica (ASL)
- Contratto per i Noleggiatori/Officine per convenzionarli come “Centri Prova” ECO Certificazioni;
- Accordo per Costruttori per la promozione di ECO;
- Sito WEB per raccolta contatti e compilazione richieste con annessa campagna Google Adwords per la veicolazione dei contatti
- Banche dati clienti target per promozioni e mailings;
- Convenzione Assodimi per Centri Prove;
- Accredитamento e Convenzione Assodimi per proporre anche formazione operatori accreditata

# **ECO Certificazioni per gli Ispettori:**



## **Organizzazione Tecnica**

- Procedura / Linea Guida per le Verifiche;**
- Check List dettagliate per ogni tipo di macchina;**
- Elenco Requisiti necessari per i “Centri Prova”;**
- Video verifiche;**
- Compilazione elettronica del verbale;**
- Corsi teorici/pratici ed aggiornamenti gratuiti (anche in videoconferenza);**



# **ECO Certificazioni per le Strutture Operative Regionali:**



## **Organizzazione Gestionale/Amministrativa**

- Nuovo Database di Gestione;**
- Portale Utenti per la raccolta e smistamento delle richieste di verifica;**
- Portale “Centri Prova” per la gestione dei grossi utenti e delle Officine Convenzionate;**
- Rendiconti periodici delle attività ai titolari delle funzione automatizzati;**
- Database clienti e azione di marketing di sede (Mailing, Network Assodimi) rivolta ai grossi utenti**

# ALLEGATO VII

## Macchine

Attrezzatura	Intervento/periodicità
Scale aeree ad inclinazione variabile	Verifica annuale
Ponti mobili svincolabili su carro ad azionamento motorizzato	Verifica annuale



# ALLEGATO VII

## Macchine

Ponti mobili sviluppabili su carro ad azionamento motorizzato	Verifica annuale
Ponti mobili sviluppabili su carro a sviluppo verticale e azionati a mano	Verifica biennale



## ALLEGATO VII

### Ponti Mobili Sviluppabili

Macchina mobile intesa allo spostamento di persone in posizioni in cui vengano eseguiti determinati lavori dalla piattaforma, con la possibilità di salire e scendere dalla stessa in una specifica posizione di accesso; tale macchina è composta, come minimo, da una piattaforma di lavoro con comandi, una struttura estensibile ed un telaio. Nella norma in lingua inglese si fa riferimento a tale piattaforma con la sigla MEWP (mobileelevating work platform).



# ALLEGATO VII

## Macchine

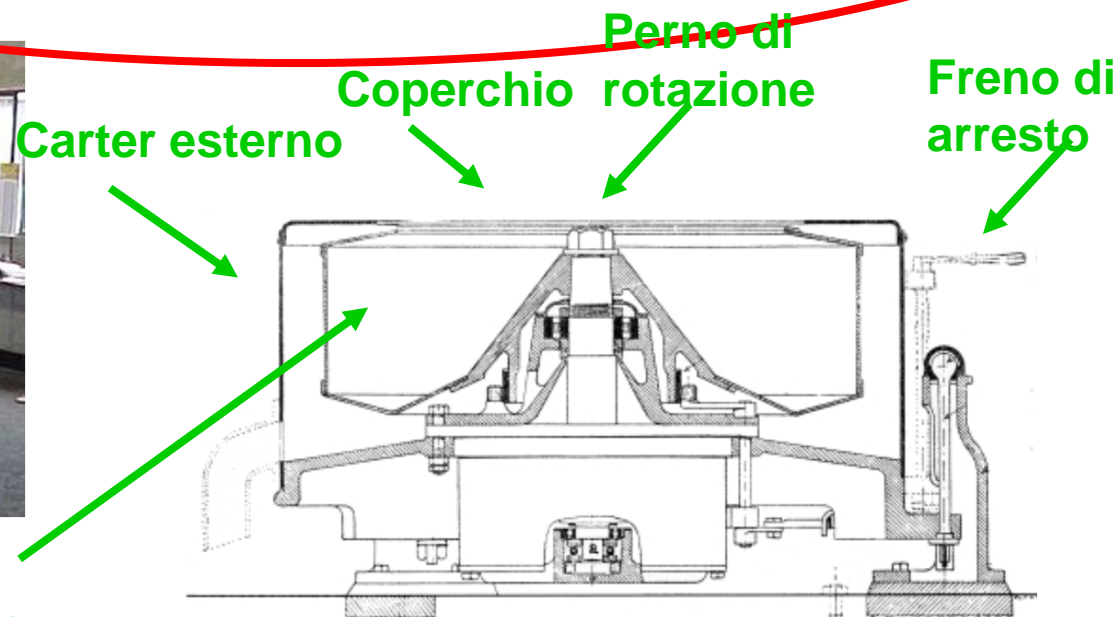
Ponti mobili sviluppabili su cavo a sviluppo verticale e azionati a mano	Verifica biennale
Ponti sospesi e relativi argani	Verifica biennale
Idroestrattori a forza centrifuga di tipo discontinuo con diametro <i>del daniere</i>	Verifica biennale



# ALLEGATO VII

## Macchine

Idroestrattori a forza centrifuga di tipo discontinuo con diametro <i>del panier</i> e x numero di giri > 450 (m x giri/min.)	Verifica biennale
Idroestrattori a forza centrifuga di tipo continuo con diametro <i>del panier</i> e x numero di giri > 450 (m x giri/min.)	Verifica triennale
Idroestrattori a forza centrifuga operanti con solventi infiammabili o tali da dar luogo a miscele esplosive od instabili, aventi diametro esterno del panier e maggiore di 500 mm.	Verifica annuale



# ALLEGATO VII

## CARRELLO SEMOVENTE A BRACCIO TELESCOPICO

*Carrelli semoventi a braccio telescopico*

*Verifica annuale*

Meccanismo di sollevamento munito di braccio elevatore longitudinale telescopico generalmente azionato da cilindri idraulici e destinato allo spostamento del sistema porta attrezzatura (di supporto del carico)

**NB: sono 3 macchine diverse (gancio, cestello, forza).**



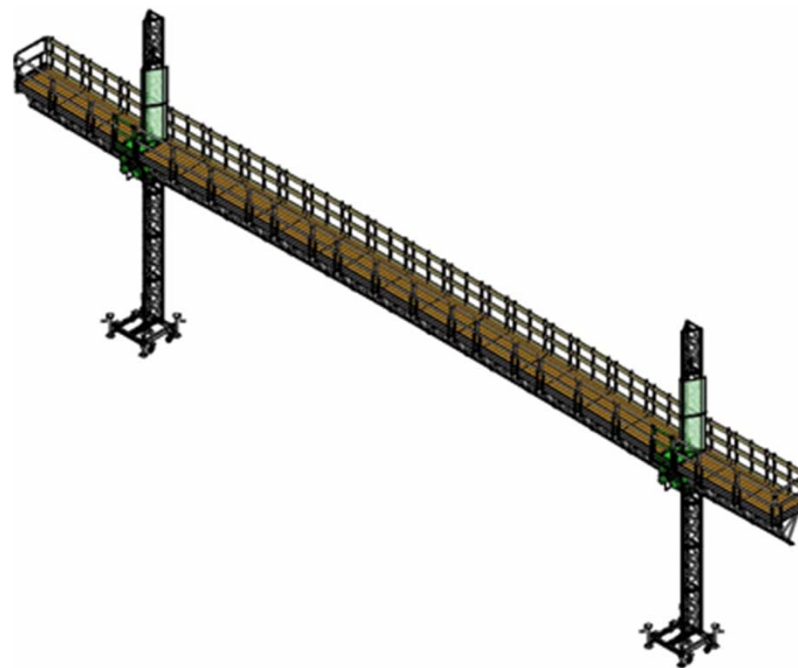


## ALLEGATO VII

### Macchine

*Piattaforme di lavoro autosollevanti su colonne*

*Verifica biennale*



## ALLEGATO VII

### Macchine

*Ascensori e montacarichi da cantieri con cabina/piattaforma guidata verticalmente*

*Verifica annuale*



# ALLEGATO VII

## Macchine

<i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo</i>	Verifica annuale
<i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione non antecedente 10 anni</i>	Verifica biennale
<i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione antecedente 10 anni</i>	Verifiche annuali
<i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo e con anno di fabbricazione antecedente 10 anni</i>	Verifiche annuali
<i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo e con anno di fabbricazione non antecedente 10 anni</i>	Verifiche biennali
<i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione antecedente 10 anni</i>	Verifiche biennali
<i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione non antecedente 10 anni</i>	Verifiche triennali



## ALLEGATO VII

**Macchine** — apparecchi di sollevamento con portata superiore a 200kg



MOBILI



## ALLEGATO VII

### GRU MOBILE

Gru automotrice a braccio capace di spostarsi, con o senza carico, senza aver bisogno di via di scorrimento fissa e che è soggetta stabilmente all'influenza della gravità.

### GRU PER AUTOCARRO

Gru a motore comprendente una colonna, che ruota intorno ad una base ed un gruppo bracci che è applicato alla sommità della colonna. La gru è montata di regola su un veicolo (eventualmente su un rimorchio) ed è progettata per caricare e scaricare il veicolo. Nota 1: Una gru, come definita sopra, installata su fondazione fissa è considerata ancora una gru per autocarro.

## ALLEGATO VII

Macchine - apparecchi di sollevamento con portata superiore a 200kg



FISSI



## **D. Lgs. 81/08 coordinato con DECRETO 11 aprile 2011**

### **Caso particolare: macchine > 20 anni**

1. **D. Lgs. 81/08 art. 70 ed allegato V: adeguamento ai requisiti minimi di sicurezza per le macchine antecedenti alla direttiva macchine (<'96);**
2. **Decreto 11.04.11 allegato II: Indagini supplementari (CND) per identificare vizi occulti prodottisi nell'utilizzo e per calcolare la vita residua;**
3. **D. Lgs. 81/08 art. 71 commi 4 e 8: manutenzione e controlli periodici (registrati)**
4. **D. Lgs. 81/08 art. 71 comma 11 e decreto 11.04.11 : prime verifiche e verifiche periodiche (se in allegato VII)**



## D. Lgs. 81/08

### Caso particolare: Usato

#### NON Mercato CE (<'96):

- Utilizzatore
  - Venditore
- } adeguamento ai requisiti minimi di sicurezza  
dell'allegato V secondo l'art. 70 del TU D. Lgs. 81/08

#### Mercato CE (>'96):

**OK**

- Utilizzatore:  
Eventuale ripristino delle condizioni di sicurezza iniziali.
- Venditore :  
Fortemente consigliato adeguamento allo stato dell'arte  
attuale almeno per le principali funzioni di sicurezza

## ALLEGATO VII: Periodicità'

### Macchine - apparecchi di sollevamento con portata superiore a 200kg

Le caratteristiche che determinano le periodicità dei controlli sono le seguenti:

- Non azionati a mano
- Mobili/trasferibili o fissi
- Anno di fabbricazione maggiore/minore di 10 anni
- Settori di impiego:
  - » **Costruzioni;**
  - » **Siderurgico;**
  - » **Portuale;**
  - » **Estrattivo.**